



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 21/24 DEL 24.04.2018

---

**Oggetto:**            **Attività di protezione civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, di cui al Decreto-Legge n. 180 del 1998 ed alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004. Intesa tra l'Ente Acque della Sardegna e l'Agenzia Forestas per l'assegnazione di personale a termini della L.R. n. 31/1998, art. 39.**

L'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ricorda che con la L.R. n. 19 /2006 è stato istituito il Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) che trasferisce all'Ente Acque della Sardegna (ENAS), la gestione di tutte le opere multisetoriali di accumulo, di approvvigionamento idrico e di adduzione di proprietà del demanio Regionale destinate ad alimentare il territorio regionale per gli usi civile, irriguo e industriale. Tra i diversi compiti assegnati dalla suddetta legge all'ENAS, vi è quello di assicurare la gestione e il presidio degli sbarramenti appartenenti al Sistema idrico multisetoriale.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di Protezione Civile, richiama la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/24 del 7.11.2014, con la quale è stato approvato il "Progetto del Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Protezione Civile" - Modalità di attivazione del Centro Funzionale Regionale che recepisce le prescrizioni vincolanti contenute nella nota del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale prot. n. RIA/0049524 del 30.9.2014, e richiama, anche, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/25 del 29.12.2014 con la quale è stato approvato in via definitiva il "Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile" contenente le "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico".

L'Assessore ricorda che, nel richiamato Manuale, sono definite le funzioni della Direzione generale della Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna e delle altre strutture interessate alla gestione delle allerte, di cui molte appartenenti al cosiddetto Sistema Regione di cui alla L.R. n. 31 /1998.

In questo contesto rileva che importanti competenze correlate al rischio idraulico, di cui al Decreto Legge n.180 del 1998, convertito dalla Legge n. 267 del 1998 e alle Direttive del Presidente del



Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 sono attribuite anche ad altre strutture del Sistema Regione, tra le quali l'Ente Acque della Sardegna, in relazione alle competenze in materia di gestione degli sbarramenti e della risorsa idrica a questi sottesa.

L'Assessore dei Lavori Pubblici rappresenta al riguardo che l'Ente Acque della Sardegna (ENAS) ha manifestato, formalmente, una forte criticità in ordine alla disponibilità di risorse umane, numericamente insufficiente a poter adempiere, nel contesto di cui sopra, alle attribuzioni in materia di protezione civile.

L'Assessore del Personale ricorda a tal proposito che, nel dare attuazione al richiamato progetto di attivazione del Centro Funzionale Decentrato regionale, nonostante siano state attivate, nel corso degli ultimi anni, tutte le procedure volte ad ottimizzare la distribuzione delle risorse umane del Sistema Regione, in particolare quelle con compiti e funzioni nell'ambito delle attività di protezione civile di interesse strategico e prioritario, le criticità rappresentate devono trovare soluzione con gli strumenti normativi oggi disponibili.

Preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore dei Lavori Pubblici relativamente al deficit di dotazione di personale dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS) da dedicare ai suddetti compiti di protezione civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che l'articolo 37, lettera b) della legge regionale n. 8 del 2016 prevede che l'Agenzia Forestas svolga in tutto il territorio regionale attività di protezione civile, con particolare riferimento alle attività di presidio idraulico e idrogeologico.

Gli Assessori dei Lavori Pubblici e della Difesa dell'Ambiente riferiscono al riguardo che l'ENAS e l'Agenzia Forestas hanno sviluppato intese informali per azioni congiunte che concorrono all'attuazione delle attività di presidio idraulico e idrogeologico, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze istituzionali. In tale contesto, l'Agenzia Forestas ha manifestato la propria disponibilità a garantire una fattiva collaborazione per superare le predette criticità mediante l'assegnazione temporanea del proprio personale, come previsto dall'art. 39, comma 3, della L.R. 31/98, che sarà oggetto di informativa alle Organizzazioni sindacali del comparto da parte della stessa Agenzia.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, d'intesa con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, constatato che il Direttore generale dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

**DELIBERA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 21/24  
DEL 24.04.2018

di autorizzare la stipula di apposita intesa, ai sensi dell'art. 39, comma 3, della L.R. n. 31/1998, tra l'Ente Acque della Sardegna e l'Agenzia Forestas, per la temporanea assegnazione del personale proveniente dall'Agenzia Forestas, nel rispetto delle modalità e degli obiettivi di governo descritti nelle premesse.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru